



ISRAELE NOTIZIE UTILI

REGOLE ATTUALI (NOVEMBRE 2021) PER ENTRARE IN ISRAELE DALL'ITALIA

Le regole valgono per i turisti vaccinati o guariti dal Covid

Può entrare in Israele dall'Italia un turista che ha ricevuto uno dei vaccini riconosciuti da WHO/OMS (World Health Organization), in conformità con il seguente protocollo approvato dal Ministero della Salute Israeliano e presentando il certificato di vaccinazione/green pass con validità di 6 mesi (180 giorni). La data di riferimento è quella in cui si lascia Israele.

Turisti vaccinati:

- Un turista che abbia ricevuto due dosi di vaccino Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Sinovac o Sinopharm: e siano passati 14 giorni + 1 dalla data di inoculazione e non siano passati 180 giorni dalla data di ritorno da Israele
- Un turista che abbia ricevuto una dose di Johnson & Johnson, e siano passati 14 giorni + 1 dalla data di inoculazione e non siano passati 180 giorni dalla data di ritorno da Israele
- Un turista che abbia ricevuto la terza dose dei vaccini Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Sinovac o Sinopharm e siano passati 14 giorni + 1 dalla data di inoculazione

Dal 15.11.2021 i viaggiatori stranieri vaccinati con il vaccino Sputnik-V e soggetti a risultati positivi del test in un test sierologico effettuato in Israele all'aeroporto di Ben Gurion (rimarranno isolati fino al test positivo), potranno entrare se:

- Vaccinati con due dosi di vaccino e trascorsi 14 giorni o più dalla data della seconda vaccinazione al momento del loro arrivo in Israele (ma non più di 180 giorni al momento della loro partenza da Israele)
- Vaccinati con la terza dose di richiamo e sono trascorsi 14 giorni o più dalla data della vaccinazione al momento del loro arrivo in Israele

Turisti guariti da Covid-19:

- Un turista che presenti un risultato negativo del test molecolare con il PCR che può essere digitalmente tracciabile e verificabile dal Ministero della Salute Israeliano e che sia in lingua inglese, siano passati almeno 11 giorni dalla data del test e non più di 190 giorni dalla data di ritorno da Israele
- Un turista che presenti un test negativo molecolare PCR che possa essere digitalmente tracciabile dal Ministero della Salute Israeliano e che abbia ricevuto almeno una dose dei vaccini approvati dalla WHO/OMS (ininfluente il tempo e l'ordine degli eventi)
- Un turista che presenti un test molecolare/PCR negativo fatto entro 72 ore dall'ora di entrata in Israele

Può entrare in Israele solo:

- Un turista che non sia stato nei cosiddetti paesi rossi nei 14 giorni precedenti l'entrata in Israele
- Un turista che entri in territorio israeliano dall'aeroporto di Ben Gurion
- Non ci sono altri impedimenti che vietino l'entrata in Israele
- Il turista che non soddisfa le suddette condizioni non avrà il permesso di entrare in Israele, anche in condizioni di completo isolamento

Regole e procedimento per arrivare in Israele dall'Italia:

- Effettuare un **test PCR fino a 72 ore prima dell'orario di partenza** e richiedere il



documento con la dichiarazione dell'esito negativo in inglese con il numero di passaporto del viaggiatore. * consigliamo di controllare con la compagnia aerea che non ci siano richieste diverse

- Compilare e stampare il [modulo di dichiarazione per i viaggiatori che arrivano in Israele](#) non prima di 24 ore dalla partenza Entry statement: <https://corona.health.gov.il/en/flights/>
- [Prenotare e effettuare](#) un test PCR all'arrivo in aeroporto e stare in isolamento/quarantena fino all'arrivo del risultato negativo del test (spesso arriva entro le prime 12 ore). L'isolamento è permesso in hotel: TestnGo <https://testngo.femi.com/en/sign-in>
- Un turista che abbia ricevuto il vaccino Sputnik dovrà sottoporsi al test sierologico direttamente all'aeroporto di Ben Gurion e stare in isolamento fino all'arrivo del risultato
- positivo del test.

Inoltre :

- Un turista che risulti positivo al test Covid-19 in arrivo, sarà immediatamente trasferito in una struttura apposita per conto del Ministero del Turismo Israeliano fino alla sua guarigione (risultato negativo del test)
- Uno straniero che violi le regole di cui sopra o che violi l'isolamento senza permesso, sarà immediatamente rimpatriato, con una denuncia penale e gli verrà proibito l'ingresso in territorio israeliano per i successivi 3 anni

Riepilogo documenti necessari:

- Assicurazione medica che copra anche il possibile ricovero o isolamento per positività al Covid-19.
- [Modulo di dichiarazione per i viaggiatori che arrivano in Israele](#) - Entry Form compilato dal turista stesso non prima di 24 ore dalla partenza
- Documento che attesta il risultato negativo del test in un test PCR effettuato fino a 72 ore prima dell'orario di partenza per Israele in inglese con numero di passaporto
- Prenotazione stampata del test molecolare PCR da fare all'arrivo all'aeroporto di Ben Gurion. Il pagamento si fa direttamente con CC dal sito TestnGo: <https://testngo.femi.com/en/sign-in>
- Presentare uno dei seguenti documenti:
 - Certificato di vaccinazione attestante la vaccinazione in conformità con i dettagli dell'articolo 3 di cui sopra.
 - Certificato di guarigione, **verificabile digitalmente** in Israele dai sistemi del Ministero della Salute, attestante il recupero

Per il rientro in Italia:

- Il turista deve aver effettuato un test molecolare PCR entro 48 ore dal volo di rientro in Italia e presentare il risultato negativo. Prenotazione e pagamento sul sito [Check to Fly](https://pcr.check2fly.co.il/auth) : <https://pcr.check2fly.co.il/auth>
- Il turista deve aver compilato e stampato il [modulo Europeo per l'entrata](#) - Entry form EU
- Il turista deve aver un green pass valido in Italia.

Tutte le prenotazioni dei test molecolari (PCR all'entrata e all'uscita da Israele) e sierologici sono a carico del cliente. Il nostro corrispondente sarà disponibile per la prenotazione con un servizio a pagamento.

Vi ricordiamo che per la legge della privacy la compilazione del [modulo di dichiarazione per i viaggiatori che arrivano in Israele](#) e del [modulo Europeo per l'entrata](#) devono essere compilati dal viaggiatore stesso.

Orizzonti non è responsabile per la regolamentazione del Ministero della Salute Israeliano e quindi per nessuna modifica ci dovesse essere prima, dopo o durante il viaggio.



Link utili:

Viaggiare sicuri: <http://www.viaggiare Sicuri.it/home>

Ministero della Salute Israeliano: <https://www.health.gov.il/English/Pages/HomePage.aspx>

Regole per entrata in Israele: <https://corona.health.gov.il/en/directives/air-travel-covid19-green/?tab=by-air>

ISRAELE – INFORMAZIONI GENERALI

ENTRATA IN ISRAELE:

Per entrare in Israele è necessario il passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data di partenza.

All'ingresso, **NON** verrà apposto nessun timbro, ma verrà rilasciato un visto turistico con validità di 3 mesi costituito da un foglietto di **colore blu**. È indispensabile conservare questo documento per tutto il viaggio e presentarlo ad ogni check-in in hotel. Senza questo documento gli hotel richiederanno il pagamento dell'Iva pari al 17% del costo della camera.

FUSO ORARIO:

+1 ora rispetto all'Italia.

LINGUE:

ebraico, arabo, molto diffusi anche l'inglese ed il russo.

VALUTA e CAMBIO:

La moneta ufficiale è il New Israeli Shekel (ILS), ci sono vari uffici di cambio per tutto il paese, in aeroporto e alle reception degli alberghi. Comunque, tutte le maggiori carte di credito con circuito internazionale (con alcune eccezioni per American Express) sono accettate ovunque.

TELEFONATE:

Prefisso per l'Italia: 0039. Prefisso dall'Italia: 00972. L'intero territorio nazionale è coperto dalla rete GSM. Ci sono WI-Fi gratuite in tutti i locali pubblici, hotel e anche su quasi tutti gli autobus si può usufruire della rete WiFi.

SITUAZIONE SANITARIA:

La situazione sanitaria in Israele è generalmente di alto livello, ma tutte le strutture sono private e richiedono un pagamento con carta di credito prima dell'accettazione. Per questo motivo è consigliata, se non obbligatoria, una polizza assicurativa che copra le spese sanitarie.

VACCINI:

È obbligatorio presentare un documento che confermi l'avvenuta vaccinazione contro Covid- 19.



ELETTRICITA':

la corrente elettrica è di 220 volt, non è necessario adattatore.

CLIMA:

Il clima è generalmente temperato e salubre, le estati sono molto lunghe (da aprile ad ottobre), calde e secche. A Gerusalemme le sere d'estate possono essere ventose e fresche, mentre nella zona di Tel Aviv il caldo e l'umidità continuano anche dopo il calar del sole. Gli inverni sono miti con brevi periodi piovosi, importantissimi per la provvista annuale d'acqua.

ABBIGLIAMENTO:

In estate abiti leggeri, cappello ed occhiali da sole, una giacca o maglia per la sera; in inverno giacca e scarpe da pioggia. È necessario un **abbigliamento appropriato per la visita ai luoghi religiosi** (pantalone/gonna lungo, spalle coperte).

FOTOGRAFIE E VIDEO:

sono permessi quasi ovunque. Da evitare i luoghi di preghiera in special modo durante le funzioni religiose. I religiosi ebrei e mussulmani non sempre gradiscono essere ripresi o fotografati.

CAPITALE:

Gerusalemme, capitale politica ed amministrativa, Tel Aviv, centro della finanza.

RELIGIONE:

l'84% della popolazione è di religione ebraica; mussulmani, cattolici, greco ortodossi, armeni ed altre minoranze completano il vasto crogiuolo di religioni.

SHOPPING:

esistono centinaia di negozi in tutto il paese segnalati dal Ministero del Turismo per l'alta qualità dei prodotti offerti: gioielleria, diamanti, tappeti orientali, alta moda, articoli in pelle, oggetti d'antiquariato, ceramiche moderne, batik, reperti archeologici. Inoltre, i bazar orientali delle città vecchie, Gerusalemme, Jaffa ed Acco, incantano con una incredibile gamma di oggetti di artigianato locale. In particolare, sono da segnalare i negozi di articoli religiosi in legno di ulivo.

ORARI:

la maggior parte dei negozi è aperta da domenica a giovedì dalle 9.00 alle 19.00; il venerdì ed alla vigilia delle principali festività ebraiche, i negozi aprono prima al mattino e chiudono nel pomeriggio. I negozi appartenenti a mussulmani sono chiusi il venerdì e quelli appartenenti ai cristiani la domenica.

CUCINA:

La cucina in Israele è quanto di più vario si possa immaginare: quella più tradizionale orientale gareggia infatti con i piatti più squisiti della cucina occidentale. Tra le specialità locali il "falafel" (frittelle di farina di ceci con le spezie), lo "swarma" (fette di carne di agnello su uno spiedo verticale ruotante), l'"humus" (purè di ceci con olio di oliva), che si consumano in una "pita" (pagnotta).



La frutta e la verdura sono abbondantissime e deliziose tutto l'anno, inoltre esiste una vasta gamma di latticini. I vini sono ormai famosi in tutto il mondo per l'alta qualità unita al sapore delicato. I ristoranti devono per legge esporre la lista dei prezzi all'ingresso del locale.

E Molto diffusa la cucina vegetariana e vegana, in quasi tutti i ristoranti è possibile trovare un'alternativa a piatti di carne/pesce, se si segue questo tipo di dieta.

Il servizio non è mai incluso ed è obbligatorio lasciare una mancia che varia dal 12-15% del totale.

CIBI "CASHER":

la legge religiosa ebraica impone delle regole precise e vincolanti sul cibo (kasherut), che si sono mantenute intatte attraverso i secoli. La suddivisione tra cibi puri ed impuri, quindi tra cibi permessi e proibiti si rifà all'interpretazione della Bibbia. La carne va tenuta lontana dai latticini e non potrà essere abbinata ad essi nei pasti. Esistono infatti ristoranti di *latte* e ristorante di *carne*, se un hotel segue le regole della Kasherut, il buffet non presenterà mai insieme sia carne che latte.

È vietato cibarsi di carne di maiale, coniglio, lepre, tutti i tipi di crostacei e molluschi, pesci senza squame. Vi sono inoltre molte altre restrizioni impossibili da elencare. Molti ristoranti in Israele sono "kasher" e riportano l'autorizzazione rabbinica all'entrata e sono chiusi il venerdì sera e il sabato, riaprono generalmente il sabato un'ora dopo il tramonto.

"SHABBAT" E FESTE RELIGIOSE:

In ebraico "Shabbat" significa sabato, È il giorno del riposo ufficiale in Israele che comincia al tramonto del venerdì e termina quando scende la notte del sabato. Per le festività religiose vale la stessa cosa, nel senso che iniziano con il tramonto del giorno precedente e terminano con il calar della sera del giorno successivo. Negozi e locali pubblici interrompono il servizio mentre taxi, cinema ed alcuni locali notturni rimangono aperti. Nel caso in cui si giunga in hotel nella giornata di sabato, dovendo rispettare alcune regole, **l'assegnazione della stanza potrà avvenire dopo il termine della giornata festiva**, che varia a seconda della stagione (tramonto del sole).

MANCE:

sono obbligatorie in tutti i locali pubblici, in particolare bar, ristoranti e taxi. Per i ristoranti si calcola tra il 12-15% del totale del conto.

In caso di tour di gruppo con guida e autista, le mance sono anche obbligatorie e si calcola: 3 euro a persona al giorno per l'autista, 5 euro a persona al giorno per la guida. Si consiglia di dare piccole mance anche al personale alberghiero.

FRONTIERA CON LA GIORDANIA

In fase di uscita da Israele si dovrà pagare una tassa di circa 30Usd e in Giordania la tassa di entrata di circa 16Usd.